



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 6461/2024
Tit./Fasc./Anno 7.4.3.1.0.0/1/2020

DIREZIONE AVVOCATURA COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO AFFARI LEGALI

DETERMINAZIONE

Oggetto: Ricorso in Appello della Città Metropolitana di Palermo avverso la sentenza n. 576/2024 emessa dal Tribunale di Termini Imerese (R.G. n.1977/2020). Nomina legale esterno ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento dott. Lorenzo Di Giovanna.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente

alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del Procedimento dott. Lorenzo Di Giovanna con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 14/11/2024

Il Dirigente

avv. Maria Stella Porretto

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sottopone all'esame del Dirigente la seguente proposta di Determinazione Dirigenziale, a tal fine ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 7/2019, dichiara di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di avere verificato che tutti i soggetti intervenuti nella istruttoria, compresi il Responsabile del Procedimento e gli incaricati nominati a seguito di adozione del presente provvedimento, non incorrano in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni analoghe.

Visto che:

- l'art. 31 comma 15 del vigente Statuto della Provincia Regionale di Palermo adottato con deliberazione Consiliare n. 0054/C del 29.04.2003 attribuisce al Presidente della Provincia la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione Provinciale *"previa la Determinazione ad agire o resistere in giudizio (comma 15)"*.

- la L.R. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito al posto della Provincia Regionale di Palermo la Città Metropolitana di Palermo e che all'art. 12 ha individuato quale legale rappresentante dell'Ente il Sindaco Metropolitano.

Premesso che:

- con Decreto Sindacale n. 188 del 29.12.2020 è stata autorizzata la Città Metropolitana di Palermo a costituirsi in giudizio avverso il ricorso ex art. 447 bis c.p.c. dei Sigg.ri Lo Dato Antonina ed altri, notificato il 10.09.2020;

- con sentenza n. 576/2024 del 16.04.2024 - pubblicata il 17.04.2024 - il Tribunale di Termini Imerese ha condannato la Città Metropolitana di Palermo, a pagare, in favore dei ricorrenti, la somma di € 38.980,69 oltre interessi sino al soddisfo, nonché le spese di lite come meglio indicate in sentenza.

Considerato che:

- è interesse della Città Metropolitana di Palermo proporre appello per impugnare la predetta sentenza al fine di tutelare gli interessi dell'Ente, in quanto viene riportato un errato conteggio dei canoni dovuti, così come comunicato con pec del 27.05.2024 - prot. 41722 - dall'avv. Maria Cristina Cipri, legale incaricato;

- l'avv. Cipri può garantire la continuità della difesa dell'Ente oltre che un risparmio economico, visto che ha assunto la difesa nel primo grado del giudizio e ha, quindi, piena contezza dei fatti di causa, e che, peraltro, ha patrocinato con successo altri procedimenti analoghi e sta, attualmente, partecipando per conto dell'Ente anche ad un tavolo di trattative, come da verbale del 13.11.2024 – prot. 91512;

- gli avvocati interni Cantiello e Vitale, immesse in servizio solo di recente, sono già tenute a subentrare nei mandati conferiti agli avv.ti Calandrino, Farulla e Cannizzaro, oltre che a far fronte al continuo nuovo contenzioso - unitamente all'avv. Porretto, Dirigente dell'Avvocatura – e sono, pertanto, impossibilitate ad assumere anche l'incarico in oggetto, vista, peraltro, l'imminente scadenza processuale del giudizio *de quo*;

- il Regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio legale all'art. 8 statuisce che *per garantire la continuità di difesa, i giudizi d'impugnazione, i reclami, le procedure esecutive, i giudizi di ottemperanza ed ogni procedimento connesso o scaturente da un precedente giudizio, può, previa valutazione di opportunità e congruità da parte della Direzione Avvocatura, essere conferito incarico allo stesso Avvocato che ha assistito l'Ente nel giudizio precedente e/o connesso, tenuto conto di quanto rappresentato nella relazione a conclusione del giudizio e/o ad eventuali valutazioni della direzione competente per materia, facendo comunque salva la previsione di cui all'art. 9, comma 1, punto 16.*

Considerato, altresì, che:

- con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 169 del 14.11.2024 è stata decretata la costituzione in giudizio della Città Metropolitana di Palermo al fine di proporre appello avverso la sentenza n. 576/2024 pubblicata il 17.04.2024, emessa dal Tribunale di Termini Imerese;

- il nuovo Regolamento per il conferimento di incarichi professionali a legali esterni all'Ente e CTP– adottato con Deliberazione del Commissario ad Acta, in sostituzione del Consiglio Metropolitan n. 14 del 31.07.2024 – all'art. 6 attribuisce alla Direzione Avvocatura il potere di conferire incarichi a legali esterni;
- il predetto Regolamento all'art 9 prevede che all'atto del conferimento dell'incarico si procederà a sottoscrivere con il legale incaricato apposito disciplinare che stabilirà le modalità di espletamento della prestazione professionale, mentre all'art. 11 stabilisce che il compenso professionale non può superare i valori minimi dei parametri del D.M. 55/2014 relativi allo scaglione di riferimento;
- l'avv. Cipri, individuata per le ragioni sopra esposte, ha dato la propria disponibilità ad assumere l'incarico;
- il compenso, pattuito con l'avv. Maria Cristina Cipri, è di € 3.566,08 comprensivo di contributo unificato, rimborso spese generali, IVA, CPA ed al lordo della R.A..

Occorre:

- procedere alla costituzione in giudizio al fine di proporre appello avverso la sentenza n. 576/2024 pubblicata il 17.04.2024 emessa dal Tribunale di Termini Imerese;
- nominare il legale esterno, avv. Maria Cristina Cipri, procuratore e difensore dell'Ente;
- impegnare la somma di € 3.566,08 comprensiva di contributo unificato, rimborso spese generali, IVA, C.P.A. ed al lordo della R.A. sul capitolo 112304 del bilancio 2024, a titolo di compenso professionale all'avv. Maria Cristina Cipri.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000;

- **Vista** la Legge 142/90, così come recepita dalla L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii;
- **Vista** la L.R. 15/2015;
- **Visto** il T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii;
- **Vista** la L.R. n. 7/2019;
- **Visto** il regolamento di contabilità dell'Ente;
- **Visto** il vigente Statuto Provinciale;
- **Visto** il Regolamento per il conferimento di incarichi professionali a legali esterni all'Ente e CTP

PROPONE

- Di incaricare, per le ragioni esplicitate in premessa, quale procuratore e difensore dell'Ente il legale esterno, avv. Maria Cristina Cipri del Foro di Palermo, al fine di proporre appello avverso la sentenza n. 576/2024 pubblicata il 17.04.2024, emessa dal Tribunale di Termini Imerese.
- Di sottoscrivere con il legale esterno incaricato apposito disciplinare che stabilirà le modalità di espletamento dell'incarico ed il compenso che ammonterà ad € 3.566,08 comprensivo di contributo unificato, rimborso spese generali, IVA, CPA ed al lordo della R.A.
- Di impegnare la somma di € 3.566,08 comprensiva di contributo unificato, rimborso spese generali, IVA, C.P.A. ed al lordo della R.A. sul capitolo 112304 del bilancio 2024, a titolo di compenso professionale all'avv. Maria Cristina Cipri.

Palermo li, _____

Il Responsabile del Procedimento
dott. Lorenzo Di Giovanna

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'